

**TAVOLO POLITICO
SU PIANO DI AZIONE REGIONALE (P.A.R.)**

Verbale della riunione del giorno 29/07/2008

Presenti: Bissoni – Dapporto - Lupi – Passarelli - Felice – Fabrizio – Felicori - Mirri – Fabbri e Ghetti (**SPI CGIL**) – Andrini e Bacchilega (**FNP CISL**) – Pieraccini e Benazzi (**UILP UIL**) – Dalla Casa, Prudente, Tragni, Pisi, Rossi Venier, Rossi G.Lauro, Mariotti, Ascari, Gordini (**CUPLA regionale**)

LUPI: Si informa che, come convenuto nell'ultimo incontro del Tavolo Politico del PAR, dove si era stabilito di riconvocare il Gruppo - dopo l'approvazione in Assemblea Legislativa del nuovo Piano Socio-Sanitario - per illustrare la situazione ed i dati dell'attuazione del Fondo regionale per la non Autosufficienza e della costituzione delle ASP nei vari territori della regione, questi argomenti saranno oggi presentati dagli Assessori Dapporto e Bissoni e da Fabrizio (FRNA) e Felicori (ASP).

FABRIZIO: I dati che seguono rappresentano un primo rapporto che contiene informazioni, che in parte necessitano di ulteriore verifica, ma che complessivamente indicano l'andamento del processo di attuazione del FRNA.

AL momento non è stato possibile concludere un confronto con i dati della contabilità analitica delle AUSL perché ancora non disponibili.

Da un primo confronto però con i dati dei bilanci consuntivi 2007 delle AUSL si rileva una sostanziale coincidenza, ad eccezione di limitate eccezioni, che si stanno approfondendo.

Il confronto e l'allineamento dei dati sarà possibile quando saranno a disposizione i dati della contabilità analitica delle AUSL.

La relazione, dopo una fotografia sulle scelte dei 38 ambiti distrettuali, in merito alle forme di gestione del FRNA, si articola in due parti: **A) UTILIZZO DEL FRNA 2007; B) PREVISIONI PER IL 2008.**

Nel 2007 le risorse del FRNA complessivamente ripartite dalla Regione, ammontano ad euro 304.158.176, circa il 44% in più (92.888.320 euro) rispetto al 2006. Le risorse accantonate, e che verranno ripartite successivamente per interventi a favore delle persone con disabilità, sono pari a 7.111.680 euro, per un importo complessivo del FRNA 2007 di 311.269.856 euro. Con il riparto 2007 si è conseguito l'obiettivo del riequilibrio territoriale: a tutti i territori sono state assegnate risorse in modo equo, con riferimento alla popolazione =>75 residente. La diversa base di partenza è la causa della diversa incidenza percentuale del significativo aumento di risorse.

Dai primi dati di consuntivo 2007, ottenuti dai report del sistema informativo per il monitoraggio del Fondo Regionale per la non autosufficienza, emerge un utilizzo dell'84%, pari a euro 254.364.757, del totale delle risorse assegnate nel 2007 (€ 304.158.176).

In via eccezionale e per il solo 2007, alcune CTSS hanno mantenuto a livello di CTSS risorse destinate ad iniziative sovradistrettuali. In questa prima ricostruzione, emerge un effettivo utilizzo pari all'86% (4,6 milioni di euro), delle risorse mantenute a livello di CTSS.

Le risorse del 2007 trascinate nel 2008 ammontano complessivamente a 49.793.419 euro (comprendente della quota non utilizzata delle risorse mantenute eccezionalmente a livello di CTSS).

Relativamente alle risorse FRNA 2007, il 91,6% è stato destinato all'area anziani (di cui il 66,4% all'assistenza residenziale ed il 24,6% per la domiciliarità), mentre il 6,6% all'area della disabilità, infine l'1,7% è stato destinato a programmi sovradistrettuali.

Il 70% delle risorse aggiuntive sono state utilizzate per lo sviluppo dei servizi e per l'aumento dei beneficiari presi in carico dal sistema.

Per quanto riguarda l'area anziani l'aumento della spesa è relativo in gran parte (12 milioni) al mantenimento della rete dei servizi (aumento degli Oneri a rilievo sanitario), ed in parte allo sviluppo e al riequilibrio dell'offerta residenziale per anziani.

Più sostenuto risulta l'incremento della spesa per i servizi di supporto alla domiciliarità più consolidati, come assegno di cura, centri diurni, assistenza domiciliare e ricoveri di sollievo.

Le risorse del FRNA erano esplicitamente destinate nell'area disabili agli interventi per la gravissima disabilità acquisita: le risorse utilizzate per queste persone sono state circa 8,8 milioni di euro (5,7 milioni per la residenzialità e 3,1 milioni per l'assegno di cura).

15 distretti hanno scelto di utilizzare le risorse del FRNA anche per ampliare la rete dei servizi per disabili gravi, anticipando così la programmazione regionale che prevede che tale scelta entri a regime nel 2008 per tutta la regione.

Nel 2007 si registra una percentuale di utilizzo delle risorse aggiuntive del FRNA (circa 93 milioni di euro) del 49% (circa 45 milioni di euro). Tale percentuale varia da distretto a distretto, in stretta relazione all'entità dell'aumento delle risorse assegnate rispetto al 2006.

Le risorse aggiuntive sono state utilizzate per: Anziani (circa 28 milioni) - Disabili (circa 13,5 milioni) - Programmi sovradistrettuali (circa 4 milioni).

Con le risorse del FRNA sono stati assicurati servizi per circa 54.500 persone, di cui circa 7.200 nuovi beneficiari (circa 6.750 anziani e 450 disabili).

Per quanto riguarda in particolare l'area **Anziani**, con le risorse aggiuntive del FRNA 2007 è stato possibile aumentare l'offerta dei servizi per persone anziane non autosufficienti ed il numero dei beneficiari. Complessivamente con le risorse del FRNA sono stati assicurati servizi per circa 53.200 anziani (**+ 6.740 persone rispetto al 2006**), in particolare:

- + 500 per servizi residenziali sia per ospitalità temporanea che prolungata
- +2.200 per l'assegno di cura
- +440 per centri diurni
- +2.750 per l'assistenza domiciliare e presa in carico leggera
- +450 con l'accoglienza temporanea di sollievo.

Inoltre le risorse del FRNA hanno consentito l'avvio di iniziative varie che hanno assicurato un contatto con:

- 2.000 assistenti familiari e 1.220 familiari che assistono anziani;
- programmi di prevenzione e contrasto dell'isolamento (in dieci ambiti distrettuali) che hanno raggiunto almeno 7.000 anziani;
- potenziamento del sistema di accesso e presa in carico che ha garantito l'ampliamento per circa 1.400 persone non autosufficienti

Per quanto riguarda i posti in **Casa Protetta/RSA** sono aumentati di 265 circa così come gli inserimenti individuali sono aumentati di circa 150, garantendo complessivamente un aumento dell'ospitalità nel corso dell'anno per circa 350 persone. L'aumento dell'offerta di case protette/RSA ha riguardato 11 distretti, 4 dei quali presentavano un livello di offerta inferiore al 3%. Per i Ricoveri temporanei post dimissione in RSA, a fine 2007 ne dispongono 29 ambiti distrettuali su 38 (76%) e sono presenti praticamente in tutte le AUSL.

L'offerta complessiva per l'**accoglienza temporanea di sollievo** a fine 2007 risulta di 240 posti, con aumento nel 2007 di circa 40 posti e un numero complessivo di 71.000 giornate (aumento del 30% rispetto al 2006) che hanno garantito un periodo di sollievo a circa 1600 famiglie. L'aumento dell'offerta nel 2007 ha assorbito circa 1 milione di risorse aggiuntive. A fine 2007, il 61% dei distretti (7 AUSL su 11) già aveva attivi posti dedicati all'accoglienza di

sollievo. Invece i **Centri Diurni** sono stati potenziati in termini di nuove attivazioni di posti convenzionati con incremento di circa 175 nuovi posti (+7 %), che hanno permesso la frequenza dei centri per circa 48.000 giornate in più rispetto al 2006.

Nel corso del 2007 per l'**assegno di cura** sono state utilizzati **31,9** milioni di euro (circa 6 milioni in più del 2006) pari al 13,7% delle risorse complessive. e sono stati realizzati i seguenti obiettivi:

- aumento del numero dei beneficiari nel corso dell'anno (+ 2200);
- aumento del numero delle persone con assegno di cura a fine anno (circa + 3000)
- aumento del numero complessivo delle giornate assegno (+ 17%);
- allungamento del periodo di fruizione dell'assegno e riduzione dell'utilizzo "a tempo": aumento del 4% dei contratti con durata superiore a 12 mesi,
- avvio della misura di sostegno all'emersione del lavoro di cura: il contributo di 160 euro è stato concesso (avvio nei mesi di novembre e dicembre) a circa 700 beneficiari dell'assegno di cura. Tale azione di sviluppo è proseguita nei primi mesi del 2008 e praticamente tutti i territori hanno avviato l'utilizzo di questo strumento. Ad aprile 2008 il numero aveva già superato significativamente le 1300 unità.

Per quanto riguarda il contributo aggiuntivo di € 160 per la regolarizzazione delle assistenti familiari, a fronte dei quasi 700 beneficiari al 31/12, si sottolinea che la sottoscrizione dei contratti è partita dal 7 novembre 2007, in applicazione della Del. G.R. n. 1206/07. Al termine del 2007 le procedure per l'erogazione del contributo aggiuntivo non risultavano avviate in 13 Distretti (34%) relativi a n. 4 AUSL.

All'**Assistenza domiciliare**, infine, sono stati destinati 13,7 mln (aumento di 6,5 milioni) che hanno prodotto:

- aumento dei soggetti beneficiari del contributo (+ 2250 persone, + 33%);
- aumento dell'intensità dei piani di assistenza per circa 800 persone;
- aumento complessivo dell'offerta di ass. dom. dei Comuni di circa 208.000 ore
- avvio del processo di rinnovamento del servizio con allargamento della tipologia di presa in carico leggera e di affiancamento e sostegno alle famiglie

L'utilizzo del FRNA per le persone disabili verrà completato nel corso del 2008. I dati relativi al 2007 sono pertanto parziali e di difficile lettura integrata.

Complessivamente, con le risorse aggiuntive del FRNA 2007 (13,5 milioni) è stato possibile aumentare l'offerta dei servizi per persone disabili non autosufficienti per un numero complessivo di 422 nuovi beneficiari tra cui:

Nel complesso la maggior parte dei distretti ha avviato timidamente l'implementazione delle innovazioni previste dal FRNA.

Relativamente ai **Programmi di Emersione del lavoro di cura delle assistenti familiari** (126.909 euro) almeno 6 distretti hanno organizzato le iniziative attive a livello locale in un programma di ambito distrettuale. Le risorse investite rappresentano solo lo 0,1% della quota di FRNA utilizzata nel 2007, ma questo è legato al fatto che nel 2007 si sono potuti sfruttare altri canali di finanziamento. Per il 2008, si prevede un potenziamento di questi programmi.

Per i **programmi di prevenzione della fragilità e sostegno delle reti sociali**, nel 2007, in 11 distretti sono stati sviluppati e finanziati programmi con risorse del FRNA, per un totale di circa 900 mila euro. Nel complesso sono 59 le iniziative realizzate che hanno interessato oltre 7000 persone.

Per quanto riguarda il **potenziamento del sistema di accesso e presa in carico**, nel corso del 2007 sono 8 i distretti che hanno sviluppato programmi con risorse del FRNA (per un totale di 830 mila euro). L'incremento di 16 figure in più rispetto all'anno precedente, ha fatto registrare un aumento di oltre 1400 persone prese in carico dai servizi.

Nel 2008 le risorse del FRNA ammontano ad € 311.269.896, di cui € 304.371.155 ripartite dalla Regione ed € 6.898.701 accantonate, da ripartire successivamente e congiuntamente

all'importo già accantonato per il 2007 (euro 7.111.680), per interventi a favore delle persone con disabilità.

La totale disponibilità a favore dei territori, considerando le risorse del FRNA 2007 trascinate sul 2008 (euro 49.793.419), ammonta a complessivi 354.164.574 euro. Nel complesso la programmazione territoriale interessa il 91% delle risorse disponibili per il 2008 (residui 2007 più assegnato 2008).

Con le risorse programmate per il 2008 si prevede un ulteriore aumento di beneficiari di circa 6200, di cui 5100 anziani e 1100 disabili.

BISSONI: Informa che gli stessi dati e le stesse tabelle, contenute nelle slides illustrate da Fabrizio e che saranno inviate a brevissimo a tutti i rappresentanti presenti al tavolo, sono stati utilizzati anche per l'informazione sul FRNA che è stata portata all'attenzione della Giunta nella riunione del 28 luglio. Illustrando poi il quadro generale che accompagnerà l'attuazione del FRNA nei prossimi anni e mettendo in risalto come a fronte di una ormai consolidata capacità gestionale non corrispondano certezze sulle risorse, soprattutto sui fondi aggiuntivi 2010/2011, sottolinea anche il problema derivante dalla revisione dei LEA e del taglio del Fondo sanitario dal 2010 che interesserà per circa 7 miliardi di euro in due anni.

Ricorda infine come i fondi destinati all'area disabili avranno la stessa gestione organizzativa di quelli per anziani.

DAPPORTO: Illustra le misure di finanziamento in ambito socio-sanitario:

1. Finanziamento di progetti inerenti lo sviluppo di esperienze volte ad arricchire il lavoro di cura e promuovere il benessere delle persone utenti dei servizi mediante l'impiego di attività e pratiche innovative.

Soggetti ammessi:

- i Comuni e le forme associative di cui all'art. 16 della L.R. 2/2003;
- le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB);
- le Aziende pubbliche di servizi alla persona;
- i soggetti privati senza scopo di lucro, iscritti ai rispettivi registri e albi di cui alle leggi regionali n. 34/2002, n. 12/2005 e n. 7/1994;
- le ONLUS (Organizzazioni non lucrative di utilità sociale) non di diritto e i soggetti non lucrativi riconosciuti giuridicamente che operano nella rete dei servizi socio sanitari.

DGR n. 455/2008 – Bando scaduto il 07/07/2008.

Disponibilità: € 100.000,00 (fondo sociale). Maggiori disponibilità: € 100.000,00 (assestamento).

2. Finanziamento di progetti di divulgazione delle buone pratiche di volontariato e per la sensibilizzazione dei giovani al mondo del volontariato.

Soggetti ammessi: organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla L.R. n. 12/2005.

DGR n. 456/2008 – Bando scaduto il 07/07/2008.

Disponibilità: € 84.906,34 (risorse regionali).

3. Finanziamento di spese di avviamento e di progetti di sviluppo, di consolidamento e di qualificazione.

Soggetti ammessi: cooperative sociali iscritte all'albo di cui alla L.R. n. 7/1994.

DGR n. 847/2008 – Scadenza bando 13/10/2008.

Disponibilità: € 500.000,00 (fondo sociale 2007). Maggiori disponibilità: € 500.000,00 (fondo sociale 2008).

4. Finanziamento di progetti presentati dalle associazioni di promozione sociale.

Soggetti ammessi: associazioni di promozione sociale a rilevanza regionale iscritte nel registro di cui alla L.R. n. 34/2002.

DGR n. 976/2008 – Scadenza bando 22/09/2008.

Disponibilità: € 150.000,00 (risorse regionali). Maggiori disponibilità: € 50.000,00 (assestamento).

5. Finanziamento piani provinciali per il sostegno e lo sviluppo dell'associazionismo di promozione sociale.

Soggetti ammessi: Province.

DGR in corso di predisposizione (riparto).

Disponibilità: € 141.302,61 (risorse regionali).

FELICORI: Viene data informativa sull'attuale situazione di costituzione delle ASP.

Alla data odierna risultano costituite n. 37 ASP. Per arrivare alle 50 ASP programmate dovranno essere risolti alcuni problemi (es: nuova definizione degli ambiti distrettuali di Piacenza) oltre che completare l'approvazione per quelle ASP (attualmente sono 3) per le quali risulta già completata la fase istruttoria.

Nell'ultima delibera approvata dall'Assemblea Legislativa sono stati definiti i criteri per le incompatibilità e per la determinazione dei compensi agli amministratori.

Si apre ora una delicata fase di discussione dell'assetto dei servizi che riguarda la fase gestionale (diretta e esternalizzata) che deve mirare al superamento di una frammentaria gestione dei servizi.

Da parte sindacale sono da registrare gli interventi dei Segretari di SPI CGIL, FNP CISL e UILP UIL che sottolineano che al Tavolo Politico non è giustificata la presenza del CUPLA e che ci si riserva il dibattito in altra sede dei temi presentati. Specificando le "differenze" tra tavoli politici e tavoli tecnici, si ricorda tuttavia che non si tratta di un problema di rappresentanza ma della condivisione di linee organizzative diverse (vedi anche la firma di due diversi protocolli).

ROSSI VENIER (Cupla): si prende atto del lavoro svolto sul FRNA e della posizione espressa dagli Assessori Dapporto e Bissoni in merito all'impegno per la definizione dei budget futuri. Si ritiene però debbano ancora essere affrontati problemi particolari che ancora non risultano completamente risolti (liste di attesa - badanti - etc).

Per quanto riguarda le ASP si dà atto del lavoro svolto senza rilievi di alcun tipo da presentare.

PRUDENTE (Cupla): Illustra brevemente alcune "criticità" che sembrano emergere dopo la presentazione dei dati del FRNA, in particolare:

- budget per l'innovazione dei servizi insufficiente rispetto alla spesa per la residenzialità;
- se l'obiettivo è quello di qualificare il lavoro delle assistenti familiari, allora bisogna approfondire la definizione dei requisiti, cosa che fino ad ora non è stata fatta.

Nel ricordare l'importanza dei temi trattati nella riunione odierna viene anche rimarcata l'importanza dei "tavoli tecnici" che servono proprio a condividere i temi oggetto del lavoro. Alla luce di queste considerazioni appare ancor più sconcertante la posizione assunta dai tre Sindacati confederali dei Pensionati perché, di fatto, rivendica l'esclusiva della rappresentatività dell'anziano. Chiede pertanto un ripensamento delle decisioni prese ed una fattiva azione di mediazione tra le parti che la Regione dovrà mettere in campo.

BISSONI: Le riflessioni di questa mattina verranno consegnate alla Presidenza per le valutazioni che vengono richieste.

Per quanto riguarda un commento complessivo e conclusivo, è sottolineata la necessità di dare conto alla società regionale delle spese sostenute ma anche la necessità che questi temi diventino oggetto di confronto a livello territoriale con questa dislocazione di competenze. Viene pertanto riconosciuta e sottolineata l'importanza del ruolo che hanno i diversi tavoli regionali.

Sulla discussione dei temi all'odg odierno, infine:

- impegno entro il 2008 al pieno utilizzo delle risorse e recupero dei 10 distretti ancora in "difetto";

- sui criteri di accesso al contributo aggiunti di 1690 € per le assistenti familiari si ricorda che il valore della situazione ISEE per l'accesso, forse troppo basso, deriva dal fatto che ancora non si dispone di dati certi su quante possano essere le assistenti familiari da regolarizzare e, quindi, si è stati costretti a tenere le maglie abbastanza larghe. Forse nel 2009 potranno essere definiti nuovi criteri.

L'incontro termina alle ore 12,45.

Bologna, 29/07/2008